



Acquedotto Valtenesi, in arrivo un contributo di oltre 28 milioni di euro

Rovato, 12 aprile 2024 - Il Commissario Straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica Nicola Dell'Acqua ha inserito fra i progetti finanziabili il primo lotto di realizzazione dell'Acquedotto della Valtenesi. Il contributo, che dovrà essere confermato con decreto attuativo, ammonta a oltre 28 milioni di euro.

Un finanziamento che si inserisce in un vasto piano che riguarda l'intero territorio nazionale.

Acque Bresciane SB è l'unico dei gestori operanti in provincia a comparire nella relazione del Commissario Straordinario in occasione della seconda cabina di regia del marzo scorso, in cui oltre alla definizione dei progetti prioritari si compie anche una dettagliata disamina degli aspetti critici del sistema di approvvigionamento idrico in Italia e dei cambiamenti climatici in atto.

L'intervento di realizzazione dell'Acquedotto della Valtenesi è considerato strategico proprio in virtù dei sempre più frequenti periodi di siccità e ha l'obiettivo di migliorare ed efficientare l'approvvigionamento e la qualità dell'acqua distribuita ai Comuni della Valtenesi e ai territori adiacenti dell'alto Garda bresciano: le frazioni Villa e Cunettone di Salò, San Felice del Benaco, Puegnago del Garda, Polpenazze del Garda, Manerba del Garda, Soiano del Lago, Moniga del Garda, Padenghe sul Garda e Calvagese della Riviera.

L'intervento, primo lotto del progetto generale, consiste nel potenziamento della presa a lago in località Pisenze di Manerba del Garda (1° stralcio), nella realizzazione delle tubazioni di adduzione dalla presa Lago in località Pisenze di Manerba del Garda fino a S. Felice del Benaco (2° stralcio) con dismissione dell'attuale presa Lago e nella contestuale realizzazione dell'impianto di potabilizzazione, nel territorio comunale di Manerba del Garda (3° stralcio), oltre ad ulteriori opere accessorie (rilanci).

In tutta Italia sono state individuate 127 opere prioritarie per 3,67 miliardi di euro, sulle 562 richieste presentate da gestori e consorzi di bonifica. Tocca ora al Ministero delle Infrastrutture finanziare definitivamente il Piano straordinario 2024.

Sedi Amministrative

Via XXV Aprile, 18 - 25038 Rovato (Bs)
Piazza Virgilio, 20 - 25019 Sirmione (Bs)
Via Barbieri, 20 - 25080 Padenghe sul Garda (Bs)

Sede Legale

Via Cefalonia, 70 - 25124 Brescia



INFO MEDIA

Vanna Toninelli - Responsabile Comunicazione e relazioni esterne

Mail: vanna.toninelli@acquebresciane.it

Cell. 349.4048026

Acque Bresciane si occupa della gestione del Servizio Idrico Integrato (l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue) nel territorio dei Comuni della Provincia di Brescia. Ad oggi gestisce il servizio in 113 Comuni per oltre 695.000 abitanti serviti. Acque Bresciane sviluppa il proprio servizio in modo sostenibile nel rispetto dell'economicità della gestione del servizio idrico integrato all'interno di un mercato regolato. La gestione sostenibile del ciclo idrico integrato, la difesa e la valorizzazione della risorsa, la qualità delle acque potabili, la gestione delle acque depurate costituiscono la mission principale di Acque Bresciane, che vuole garantire nel proprio territorio servito un accesso all'acqua universale e sicuro nel pieno rispetto dell'equilibrio ambientale presente e futuro.

Sedi Amministrative

Via XXV Aprile, 18 - 25038 Rovato (Bs)
Piazza Virgilio, 20 - 25019 Sirmione (Bs)
Via Barbieri, 20 - 25080 Padenghe sul Garda (Bs)

Sede Legale

Via Cefalonia, 70 - 25124 Brescia